



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 2 maggio alle ore 11.00, è stata convocata in via telematica tramite piattaforma zoom l'Assemblea ordinaria dei soci della Dianova Cooperativa Sociale ARL, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione bilancio di esercizio 2022, nota integrativa e relazione dei revisori**
- 3. Approvazione bilancio sociale**
- 4. Nomina organo di controllo**
- 5. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza del Consiglio il sig. Pierangelo Puppo il quale constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata.
- che del consiglio direttivo oltre ad esso Presidente sono presenti i consiglieri Mauro Luccardini, Giovanni Stiz, Luca Quaratino, Eugenia Luraschi, Alessandra Rosati e Christine Lizarza
- Che sono altresì presenti come invitati, senza alcun potere di voto, il Dott. Pocaterra Renato Direttore Generale e il Dott. Paraggio Amedeo commercialista della cooperativa.
- Che degli attuali 43 soci, trascorsa oltre mezz'ora dal termine stabilito nell'avviso di convocazione, sono presenti n. 5 soci su n. 43 iscritti alle compagini sociali, rilevando quindi che il numero dei soci presenti non raggiunge quello richiesto dallo statuto per la validità delle assemblee in prima convocazione.

Il presidente dichiara pertanto che l'assemblea non è validamente costituita al fine di deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, dichiarando altresì che l'assemblea è andata deserta e sciogliendo la seduta.

Il Presidente dichiara infine che la riunione è rinviata alla seconda convocazione già fissata per il giorno 19 maggio 2023 alle ore 11.00.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario

Fulvia Paggi

Il presidente

Pierangelo Puppo

VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di maggio alle ore 11.00 in connessione remota attraverso il canale Zoom si è tenuta in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Dianova Società Cooperativa Sociale a r.l. per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione del bilancio di esercizio 2022 e relativi allegati;**
- 3. Approvazione bilancio sociale 2022;**
- 4. Nomina organo di controllo;**
- 5. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza dell'assemblea il sig. Pierangelo Puppo il quale constata:

che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante email il giorno 17.04.2023;

che del consiglio direttivo oltre al Presidente sono presenti i consiglieri Mauro Luccardini, Giovanni Stiz, Luca Quaratino, Eugenia Luraschi e Alessandra Rosati;

Che del CDA risulta assente giustificata la sig.ra Christine Lizarza

Che sono altresì presenti come invitati, senza alcun potere di voto, il Dott. Pocaterra Renato Direttore Generale e il Dott. Paraggio Amedeo Commercialista della Cooperativa, il Dott. Fabio D'Argenio, il Dott. Marco Beolchi e il Dott. Giorgio Gregis.

Che degli attuali 43 soci ne sono presenti 27.

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno chiamando a fungere da segretaria la sig.ra Fulvia Paggi, che accetta.

Passando al primo punto all'ordine del giorno il Presidente, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti e previa lettura della lettera del Presidente redatta per il Bilancio Sociale, aggiorna il Consiglio in merito al project financing di Garbagnate Milanese e alla vendita del capannone di Pezzana.

Per quanto riguarda il project financing di Garbagnate il Comune di Milano ha recentemente comunicato la sua volontà a non procedere, pertanto il Consiglio ha dato esplicito mandato al DG di individuare valide alternative per un potenziale trasferimento di sede, chiedendo altresì di approfondire le motivazioni di tale diniego.

Per quanto riguarda invece la vendita del capannone di Pezzana, il Presidente informa che si sta attualmente valutando la proposta di un possibile acquirente che sarebbe interessato all'immobile.



Il prezzo di vendita proposto a corpo è di € 260.000,00 (duecentosessantamila/00), oltre iva di legge, corrisposto nel seguente modo:

- a) € 50.000,00 (cinquantamila/00) a mezzo di assegno circolare intestato alla Cooperativa, a titolo di caparra confirmatoria ex art. 1385 c.c. all'atto della sottoscrizione della presente scrittura di cui la promittente venditrice rilascia ricevuta;
- b) € 210.000,00 (duecentodiecimila/00) a mezzo di assegno circolare intestato alla Cooperativa, a titolo di saldo del prezzo pattuito contestualmente alla stipula del rogito notarile per il trasferimento di proprietà da effettuarsi entro il 30/06/2023.

Conclusa l'introduzione il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno invitando il Dr. Paraggio Amedeo, commercialista della Cooperativa, ad illustrare il bilancio d'esercizio 2022 e relativi allegati .

Il dott. Paraggio Amedeo introducendo i risultati di bilancio ricorda all'assemblea che, a seguito della trasformazione, l'ente, a partire dal 2021, ha l'obbligo di redigere i documenti di bilancio applicando le norme di legge e le tecniche delle società di capitali.

Il dott. Paraggio Amedeo procede con la lettura dettagliata del bilancio CEE e della nota integrativa e commenta in particolare le poste di bilancio più rappresentative che hanno determinato il risultato positivo d'esercizio per € 2.985,00;

Rispetto al precedente esercizio, nello specifico, per quanto attiene lo Stato Patrimoniale, non risultano voci meritevoli di particolari approfondimenti, fatta eccezione per l'immobile di Pezzana rispetto al quale, il Presidente ha già informato l'Assemblea sulla recente trattativa in corso per la vendita. A tal proposito il dott. Paraggio Amedeo riferisce all'Assemblea che l'immobile è stato svalutato per € 30.400,00 adeguandolo al prezzo di presumibile realizzo alla fine dell'esercizio.

Tra i debiti presenti in bilancio vi è l'importo di Euro 650.000,00 corrispondente a quanto dovuto a Dianova Internazionale per i finanziamenti ricevuti nel corso degli anni. Circa la restituzione di tale debito residuo, i rispettivi Consigli Direttivi, in data 27/07/2016, hanno raggiunto l'accordo di unificare i due finanziamenti in uno solo di importo pari ad euro 1.070.000,00; il rimborso è previsto in rate annuali di € 60.000,00 oltre interessi dello 0,756% al netto delle ritenute di legge;

Per quanto attiene il conto economico, parte integrante del bilancio, si riportano invece solo i risultati generali, anch'essi illustrati dal Dr. Paraggio con alcune specifiche:

-	- oneri	- proventi	- differenza
- attività interesse generale	- 3.484.053	- 4.015.142	- 531.089
- Attività diverse	- 0	- 0	- 0
- Attività raccolta fondi	- 73.408	- 118.494	- 45.086
- Attività Finanz/patrimon.	- 7.058	- 1	- -7.057
- Supporto generale	- 551.775	- 0	- -551.775
- Imposte	- 14.357	- 0	- -14.357
- Totale	- 4.130.651	- 4.133.636	- 2.985

i ricavi dell'attività istituzionale, quelle svolte nei confronti delle ASL per le rette versate per il programma terapeutico, sono aumentati di € 145.269,00, con un incremento del 3,9% rispetto al precedente esercizio;

gli altri ricavi e proventi hanno subito un decremento per € 304.300,00. L'importo del 2021 conteneva l'indennizzo assicurativo per i danni causati dal maltempo sull'immobile di Pezzana e l'importo recuperato per la indetraibilità parziale dell'IVA sugli acquisiti. Eventi, straordinari, non presenti nel 2022.

il decremento dei costi della produzione, ad eccezione del costo del personale, è stato di € 126.361,00 principalmente dovuto alla chiusura del rapporto di servizi affidati, alla Garbagnate Società Cooperativa per la gestione delle strutture;

l'incremento dei costi del personale ammontante a circa € 281.341 sono principalmente dovuti a:

l'assunzione in corso anno di dipendenti, tra cui il Direttore Generale;

i costi derivanti dalla rivalutazione del TFR il cui coefficiente, per l'anno 2022, sfiora il 10%, uno degli incrementi più corposi almeno negli ultimi 30 anni. Questo a causa della forte inflazione registrata nel 2022.

In riferimento invece al contributo 5 per mille, nel corso dell'anno 2022 l'Associazione si è visto riconoscere un contributo pari ad euro 21.179,36. Come previsto, l'intera somma sarà utilizzata a sostegno del servizio in ascolto: una risposta al problema delle dipendenze.



Dopo ampia ed esauriente discussione e, previa lettura della nota integrativa e della relazione dei Revisori, l'Assemblea approva all'unanimità il bilancio al 31/12/2022 con relativi allegati e delibera di destinare l'utile di esercizio di € 2.985,00:

riserva legale per € 895,00;

riserva indivisibile per € 2.000,00

accantonamento al fondo mutualistico per € 90,00.

Copia del bilancio 2022, della nota integrativa e della relazione dei revisori vengono integralmente trascritti sul libro dei verbali di Assemblea.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno la consociata sir.ra Ombretta Garavaglia da lettura del Bilancio Sociale spiegando la metodologia adottata per la sua redazione.

L'assemblea dopo ampia discussione si congratula per il lavoro svolto e approva all'unanimità il bilancio sociale dando mandato ad Ombretta Garavaglia di pubblicarne una copia integrale sul sito di Dianova.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola la Direttore Generale il quale informa l'Assemblea che l'articolo 379 del Codice della crisi [D.Lgs. 14/2019], dopo alcune modifiche attuate con alcuni interventi correttivi nel corso degli ultimi due anni, ha formulato l'attuale versione dell'articolo 2477, Cod. civ. riguardante la nomina dell'organo di controllo. L'attuale versione, in particolare, prevede dei limiti dimensionali ridotti rispetto al passato. La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti; tale nomina è altresì obbligatoria quando dovessero essere superati determinati parametri dimensionali. La nomina dell'organo di controllo o del revisore si innesca a seguito del superamento anche solo di uno di questi limiti, per due anni consecutivi:

- 4 milioni di euro del totale dell'attivo di bilancio;
- 4 milioni di euro delle vendite e delle prestazioni;
- 20 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

L'efficacia di tali limiti era stata ancorata all'approvazione del bilancio 2021; entro tale data le società si sarebbero dovute preoccupare di tale obbligo di nomina. Con l'articolo 1-bis, D.L. 118/2021, introdotto in sede di conversione avvenuta con la L. 147/2021, è stata disposto un ulteriore rinvio e, a seguito di tale modifica, la nomina dell'organo di controllo sulla base dei nuovi parametri diverrà obbligatoria in sede di approvazione del Bilancio 2022.

Considerato che la Cooperativa ha superato i limiti che rendono obbligatoria la nomina dell'organo di controllo e tenuto conto che sono state presentate le seguenti candidature per il Collegio Sindacale:

dott. Fabio D'Argenio;

dott. Marco Beolchi;

dott. Giorgio Gregis;

dott. Paolo Piantoni;

dott. Aldo Cattaneo.

il Presidente propone all'Assemblea di deliberare le nomine a membri del Collegio Sindacale per un triennio e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

dott. Fabio D'Argenio, sindaco effettivo carica di Presidente del Collegio Sindacale;

dott. Marco Beolchi, sindaco effettivo;

dott. Giorgio Gregis, sindaco effettivo;

dott. Paolo Piantoni, sindaco supplente;

dott. Aldo Cattaneo, sindaco supplente.

Si procede alla nomina del collegio sindacale e accogliendo la proposta del Presidente si procede alla votazione per alzata di mano. L'assemblea per alzata di mano ed effettuata controprova nomina:

come Presidente il dott. Fabio D'Argenio nato a Bergamo il 25/01/1981 residente in Stezzano, Via Leonardo Da Vinci 10, C.F. DRGFBA81A25A794L;

sindaco effettivo il dott. Marco Beolchi, nato a Trescore Balneario (BG) il 07/10/1980, residente in Stezzano (BG), Via Isonzo 411, C.F. BLCMRC80R07L388X;

sindaco effettivo il dott. Gregis Giorgio, nato a Bergamo il 29/03/1963, residente in Bergamo, via T. Calzecchi Onesti 8, C.F. GRGGRG63C29A794S;

sindaco supplente il dott. Paolo Piantoni, nato a Clusone (BG) il 20/05/1983, residente in Schilpario (BG), Via Statale 9/B, C.F. PNTPLA83E20C800B;

sindaco supplente il dott. Aldo Cattaneo, nato a Bergamo il 12.03.1966, residente in Bergamo Via Fantoni 14, C.F. CTTLDA66C12A794T;

Si prende atto che tutti i sindaci non sono in condizione di incompatibilità e sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e Giustizia e che presenti all'assemblea accettano la nomina.



Il Presidente fa quindi presente che occorre procedere anche alla determinazione del compenso dei componenti del collegio sindacale, proponendo che per ciascuno dei tre anni di durata dell'incarico il compenso sia come di seguito proposto:

Dott. Fabio D'Argenio, quale sindaco effettivo con carica di Presidente del Collegio Sindacale euro 5.000,00 annui;

Dott. Marco Beolchi, quale sindaco effettivo euro 4.000,00 annui;

Dott. Giorgio Gregis, quale sindaco effettivo euro 4.000,00 annui.

I compensi si intendono al netto di oneri di legge quali iva e cassa professionale. Si specifica che non sono previsti compensi per i sindaci supplenti che anno preventivamente inviato la loro disponibilità alla nomina.

L'assemblea all'unanimità approva la proposta del presidente e delibera i compensi proposti.

I sindaci nominati, tutti presenti dichiarano di accettare l'incarico.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene sciolta alle ore 13,10 previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Segretario

Fulvia Paggi

Il Presidente

Pierangelo Puppo

DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FORLANINI N.121, 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
Codice Fiscale	97033640158
Numero Rea	MI
P.I.	01824880023
Capitale Sociale Euro	1.075
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135965



Stato patrimoniale

31-12-2022

31-12-2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	689.951	690.138
II - Immobilizzazioni materiali	400.482	436.653
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.025	9.025
Totale immobilizzazioni (B)	1.099.458	1.135.816
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4	554
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.415	848.188
Totale crediti	1.100.415	848.188
IV - Disponibilità liquide	1.580.866	1.615.806
Totale attivo circolante (C)	2.681.285	2.464.548
D) Ratei e risconti	12.164	96.132
Totale attivo	3.792.957	3.696.496
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.075	1.000
IV - Riserva legale	13.021	-
VI - Altre riserve	1.136.104	1.107.023
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.985	43.403
Totale patrimonio netto	1.153.185	1.151.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.262.701	1.103.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.483	498.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	590.000	650.000
Totale debiti	1.115.483	1.148.980
E) Ratei e risconti	261.588	292.716
Totale passivo	3.792.957	3.696.496

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.872.821	3.727.552
5) altri ricavi e proventi		
altri	260.576	564.876
Totale altri ricavi e proventi	260.576	564.876
Totale valore della produzione	4.133.397	4.292.428
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	276.805	353.937
7) per servizi	868.634	1.221.608
8) per godimento di beni di terzi	109.241	110.017
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.982.107	1.832.008
b) oneri sociali	421.057	399.312
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	277.485	167.988
c) trattamento di fine rapporto	223.502	157.901
d) trattamento di quiescenza e simili	10.067	2.901
e) altri costi	43.916	7.186
Totale costi per il personale	2.680.649	2.399.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	104.231	69.922
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.233	49.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.598	20.257
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.400	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	104.231	73.242
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	554	27.437
14) oneri diversi di gestione	67.536	48.462
Totale costi della produzione	4.107.650	4.234.011
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.747	58.417
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	238	123
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	238	123
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1	5
Totale altri proventi finanziari	239	128
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.058	5.673
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.058	5.673
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.819)	(5.545)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.928	52.872
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.357	9.469



imposte relative a esercizi precedenti	1.580	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.943	9.469
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.985	43.403

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sig. Soci, la vostra società gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali per adulti e Centri di Ascolto ed è accreditata con il servizio pubblico nelle regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna.

In data 14 dicembre 2020 con atto Notaio Paolo Devizia l'Associazione Dianova Onlus si è trasformata in Dianova Cooperativa Sociale ARL, atto depositato in data 04/02/2021 presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Milano, con efficacia 6 aprile 2021.

In data 15 gennaio 2021 la Prefettura di Milano ha comunicato il provvedimento di iscrizione dell'atto di trasformazione dell'Associazione in Cooperativa nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1411 della pagina 5955 del vol. 7 e la conseguente cancellazione dal Registro delle Persone Giuridiche dell'Associazione Dianova.

La Cooperativa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Nella formazione del bilancio si è tenuto conto della comparabilità delle voci rispetto al periodo precedete.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2022 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.



Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

Cenni su esenzioni e agevolazioni

Le cooperative sociali poiché devono perseguire scopi di promozione umana e integrazione sociale godono di una serie di agevolazioni, quali, a titolo esemplificativo:

1. riduzione Irap (diverse regioni) o esenzione Irap (come il caso della Lombardia);
2. Tassazione del 3% degli utili ai fini IRES;
3. Esenzioni imposte di bollo e tasse concessioni governative;



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.116.532	557.497	9.025	1.683.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.394	120.844		547.238
Valore di bilancio	690.138	436.653	9.025	1.135.816
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	59.046	37	-	59.083
Ammortamento dell'esercizio	59.233	14.598		73.831
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	35.397	-	35.397
Altre variazioni	-	13.787	-	13.787
Totale variazioni	(187)	(36.171)	-	(36.358)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.175.578	522.137	9.025	1.706.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.627	121.655		607.282
Valore di bilancio	689.951	400.482	9.025	1.099.458

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono state operate svalutazioni al valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.116.532	1.116.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.394	426.394
Valore di bilancio	690.138	690.138
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	59.046	59.046
Ammortamento dell'esercizio	59.233	59.233
Totale variazioni	(187)	(187)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.175.578	1.175.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.627	485.627
Valore di bilancio	689.951	689.951

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione e l'ammodernamento della struttura di Ortacesus (CA), realizzata in gran parte attraverso il contributo ricevuto dalla Regione Sardegna e dai lavori di ristrutturazione di immobili di terzi condotti in locazione dalla Cooperativa (Garbagnate Milanese, Cozzo Lomellina e Palombara Sabina).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	376.341	7.234	173.922	557.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.874	7.234	106.736	120.844
Valore di bilancio	369.467	-	67.186	436.653
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37	-	-	37
Ammortamento dell'esercizio	-	-	14.598	14.598
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	35.397	35.397
Altre variazioni	6.874	-	6.913	13.787
Totale variazioni	6.911	-	(43.082)	(36.171)
Valore di fine esercizio				
Costo	376.378	7.234	138.525	522.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.234	114.421	121.655
Valore di bilancio	376.378	-	24.104	400.482

Relativamente alla struttura di Pezzana, originariamente iscritta in bilancio per € 248.333,77, occorre precisare che l'immobile veniva utilizzato in passato dalla Cooperativa come deposito delle merci ricevute in omaggio. A seguito della decisione di interrompere tale attività di recupero merci, per i costi particolarmente gravosi legati a questo tipo di attività, la struttura è stata posta in vendita per un valore di realizzo pari a € 290.000,00. Si è proceduto quindi a capitalizzare le spese di migliorie effettuate negli anni sull'immobile e a svalutare lo stesso adeguandolo al valore di presumibile realizzo.

Attivo circolante

Rimanenze



Rimanenze

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono giacenze di beni o merci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	554	(554)	-
Acconti	-	4	4
Totale rimanenze	554	(550)	4

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	660.326	145.291	805.617	805.617
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.719	30.921	179.640	179.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.143	76.015	115.158	115.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	848.188	252.227	1.100.415	1.100.415

La voce crediti v/clienti è composta quasi esclusivamente da crediti v/so ASL.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	805.617	805.617
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.640	179.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.158	115.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.100.415	1.100.415

Nella voce altri crediti invece sono ricompresi i crediti per depositi cauzionali, crediti v/erario per anticipo di imposte e contributi su progetti da incassare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.609.497	(39.875)	1.569.622
Denaro e altri valori in cassa	6.309	4.935	11.244
Totale disponibilità liquide	1.615.806	(34.940)	1.580.866

I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dall'inventario fisico e dagli estratti conti Banca, c/c postale al 31.12.2022 e dal saldo cassa.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	94.525	(86.835)	7.690
Risconti attivi	1.607	2.867	4.474
Totale ratei e risconti attivi	96.132	(83.968)	12.164

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale degli oneri e dei proventi cui si riferiscono.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L'utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta invece ad euro 2.985,00.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000	75	-		1.075
Riserva legale	-	13.021	-		13.021
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.107.025	29.079	-		1.136.104
Varie altre riserve	(2)	2	-		-
Totale altre riserve	1.107.023	29.081	-		1.136.104
Utile (perdita) dell'esercizio	43.403	-	(43.403)	2.985	2.985
Totale patrimonio netto	1.151.426	42.177	(43.403)	2.985	1.153.185

E' rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso. L'aumento del patrimonio netto è dovuta all'utile di esercizio 2022 per un importo di euro 2.985,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.075	b
Riserva legale	13.021	a,b
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.136.104	a,b,
Totale altre riserve	1.136.104	a,b,
Totale	1.150.200	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.103.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	233.569
Utilizzo nell'esercizio	74.242
Totale variazioni	159.327
Valore di fine esercizio	1.262.701

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 4.058,00 al NETTO degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	173.003	10.704	183.707	183.707	-
Debiti tributari	64.703	10.202	74.905	74.905	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.218	17.183	80.401	80.401	-
Altri debiti	848.056	(71.586)	776.470	186.470	590.000
Totale debiti	1.148.980	(33.497)	1.115.483	525.483	590.000

L'importo di Euro 650.000,00 corrisponde a quanto dovuto a Dianova Internazionale per i due finanziamenti ricevuti nel corso degli anni. Circa la restituzione di tale debito residuo, i rispettivi Consigli Direttivi, in data 27/07/2016, hanno raggiunto l'accordo di unificare i due finanziamenti in uno solo di importo pari ad euro 1.070.000,00; il rimborso è previsto in rate annuali di € 60.000,00 oltre interessi dello 0,756% al netto delle ritenute di legge; per l'anno 2022 la Cooperativa ha provveduto a pagare la rata di competenza 2022 e i relativi interessi sul finanziamento.

- la voce altri debiti comprende i debiti per stipendi a dipendenti e collaboratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso fornitori	183.707	-	183.707
Debiti tributari	74.905	-	74.905
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.401	-	80.401
Altri debiti	126.470	650.000	776.470
Debiti	465.483	650.000	1.115.483

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.115.483	1.115.483



	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	183.707	183.707
Debiti tributari	74.905	74.905
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.401	80.401
Altri debiti	776.470	776.470
Totale debiti	1.115.483	1.115.483

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	292.716	(55.124)	237.592
Risconti passivi	-	23.996	23.996
Totale ratei e risconti passivi	292.716	(31.128)	261.588

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazioni di servizi	3.872.821
Totale	3.872.821

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.872.821
Totale	3.872.821

Ripartizione dei ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	
Contributi su progetti da enti pubblici e erogazioni liberali in denaro da raccolti fondi	166.292
Contributi da enti privati	0
5 per mille	21.179
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	0
Altri proventi da enti pubblici	0
Altri proventi da enti privati	73.105
Totale	260.576

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	7.058
Totale	7.058

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

I soci lavoratori della Cooperativa a fine anno sono 34, tutti con contratto atempo indeterminato; tra questi, 16 sono persone svantaggiate.

Le persone svantaggiate assunte dalla Dianova rientrano quasi totalmente nelle categorie di "invalidi fisici, psichici e sensoriali" con un grado di invalidità superiore al 45% (circolare INPS 116/92 del 9 ottobre 1992).

La percentuale dei soggetti svantaggiati impiegati nell'attività di tipo B della Cooperativa rispetta ampiamente quanto indicato dall'art. 4 comma 2 della Legge 381/1991 Disciplina delle cooperative sociali che stabilisce che "le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori impiegati nelle attività della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa". Infatti, così come precisato dal Ministero del lavoro in data 15.05.2009, è corretto calcolare la percentuale di lavoratori svantaggiati in rapporto al solo personale impiegato nelle attività di tipo B, escludendo invece il personale impiegato nell'attività socio sanitaria ed educative di tipo A, facendo riferimento a due distinte posizioni contributive aperte all'INPS.

Considerando che i lavoratori complessivamente impiegati in attività di tipo B sono 21, **la percentuale di soggetti svantaggiati è del 71%.**

Cooperativa sociale A e B	2022
Tot. Forza lavoro (att. A+B)	76
Lavoratori soci e non soci gestione A	55
Lavoratori soci e non soci gestione B	21
Persone svantaggiate att. B	15
Percentuale soggetti svantaggiati gestione B	71%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Il legislatore della riforma societaria (art. 111-septies delle disposizioni di attuazione a transitorie) ha stabilito che le cooperative sociali, nella consapevolezza delle particolari situazioni in cui queste possono trovarsi a condurre la propria attività, sono considerate a mutualità prevalente.

Tale prerogativa, pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 c.c., opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 c.c.

In relazione a tale particolare categoria di società, dunque, non è stata data rilevanza alla cosiddetta prevalenza oggettiva.

In ogni caso ai sensi dell'art. 2513 c.c. gli amministratori evidenziano, sulla base delle scritture contabili, che la Dianova Società Cooperativa Sociale si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, così come riportato nel prospetto:

- Costo del lavoro dei soci lavoratori: 1.336.108 50,9%
- Costo del lavoro di terzi non soci: 1.290.558 49,1%
- Costo del lavoro totale: 2.626.666 100%

Nel presente costo del lavoro, ai fini della riconciliazione con i dati di bilancio, non si sono considerati gli importi delle voci "trattamento di quiescenza e simili" e "Altri costi".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa nel corso del 2022 ha usufruito del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per euro 3.747,00 e relativi al II trimestre 2022.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.985,00 , mediante:

- accantonamento al fondo di riserva legale per euro 895,00;
- accantonamento a fondo mutualistico per euro 90,00;
- accantonamento a riserva indivisibile per euro 2.000,00

Garbagnate Milanese (MI) 28/03/2023 Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo

firmato in originale in data 24/04/2023 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo.





Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paraggio Amedeo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Biella 29/04/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Milano - autorizzazione n.3 /4774 /2000 del 19/07/2000 agenzia entrate D.R.E. Lombardia – S.S. Milano.

Biella 29/04/2023

DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA

VIALE FORLANINI 121 GARBAGNATE MILANESE 20024 MI

Capitale sociale € 1.075,00

Registro Imprese di METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI n.

97033640158

Bilancio chiuso al 31/12/2022**RELAZIONE DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci,

Della DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Tutti i revisori indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Informazioni relative alle cooperative" della Nota Integrativa nel quale, ai sensi degli art. 2513 e 2514 del Codice Civile gli Amministratori rilevano che "sulla base delle scritture contabili, la Dianova Società Cooperativa Sociale si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci".

Responsabilità dell'organo amministrativo e dei Revisori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

I revisori hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Garbagnate Milanese, li 02/05/2023

I Revisori della Società

QUAIA SERGIO

FERRARI LUIGINO

BOSELLO CARLO VIRGILIO

Pag. 2021/95

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE ARL

VIALE FORLANINI N.121

20024

GARBAGNATE MILANESE

MI

Cod.Fis.:

97033640158

Numero Iscrizione Registro Imprese: 97033640158

Natura Giuridica: COOPERATIVA SOCIALE ARL